

solisti, operetta, cantastorie, altro) destinandone una per ciascun luogo della manifestazione con rotazione annuale per consentire agli spettatori-fruitori una facile, ma non rigida, identificazione degli eventi musicali. Anche per tale genere di spettacoli sarà necessario coinvolgere gli artisti e le associazioni che li riuniscono presenti nel territorio della provincia torinese (non ultima l'orchestra della Rai di Torino) e gli artisti o gruppi locali sfruttando e migliorando entro un quadro organico le esperienze già realizzate dalle proloco di Exilles, Fenestrelle e Bardonecchia. La partecipazione di artisti stranieri dovrà, anche in tale genere di eventi artistici, essere tenuta in grande considerazione.

Entro il perimetro delle Fortezze potranno prevedersi ricostruzioni storiche della vita nei forti e pertanto potranno realizzarsi, tra gli altri, zone per la vendita e il consumo di prodotti tipici offerti mediante una esposizione delle merci che simuli, ad esempio, le modalità di spaccio delle epoche passate.

Potranno inoltre essere realizzate alcune aree "ludico-didattico-informative" nelle quali mediante l'utilizzo di programmi e tecnologie informatiche sia possibile avere una visione completa della storia del luogo e delle fortezze. L'idea è quella di proporre all'utente strumenti informativi (filmati, immagini digitalizzate, testi interattivi, contributi audio, video-games, ecc.) che consentano di effettuare una visita virtuale del luogo, della sua storia, del contesto ambientale nel quale è situato.

Ad integrazione di tali eventi e proposte potranno prevedersi ulteriori occasioni di animazione culturale volti a dar vita al centro cittadino, superando lo stile un pò